

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

COMUNE DI

COMMUNE DE



EMARESE

ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE DI EMARESE AL PIANO
TERRITORIALE PAESISTICO
AI SENSI ART. 13 L.R. 6 APRILE 1998 N.11

NTAtab****

TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME
EDILIZIE

Sindaco: Sig.ra Lucina GRIVON

Coordinatore: Arch. Fabrizio GRAFFI

Collaboratori: Ing. Patrizia TOMATIS
Arch. Assunta SENATORE

Dott.ssa Agronoma Paola FLAMINI

Dott. Geologo Luca PITET

DATA:

ADOZIONE:

APPROVAZIONE:

.....

.....

.....

VALENZA NORMATIVA E MODALITÀ DI LETTURA DELLE TABELLE

Le tabelle riportate nel presente documento fanno parte integrante delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e contengono le modalità e le condizioni minime di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi, riferiti alle singole sottozone cartograficamente individuate nella tavola prescrittiva P4 – *Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRG*

Ad ogni sottozona vengono associate tre tabelle aventi contenuti diversi, più precisamente:

le tabelle delle prescrizioni e delle norme edilizie (Tab. n.a/b) definiscono le modalità e le condizioni minime d'intervento, gli usi e le attività consentite e gli ulteriori parametri edilizi da rispettare in caso di intervento nelle singole sottozone individuate in PRG; i contenuti hanno valore prescrittivo e sono da porre in relazione alle altre disposizioni indicate nelle NTA.

I contenuti delle tabelle di cui alla predetta lettera b) sono strettamente da riferirsi alle disposizioni ed alle definizioni indicate nelle NTA, in particolare:

condizioni minime di intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi

disposizioni: art. 7 *Strumenti attuativi del PRG e titoli abilitativi* delle NTA

acronimi (SCIA, PdC, NA, PUD): definizioni di cui all'art. 1 *Terminologia* delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), di cui il presente documento costituisce allegato. I titoli abilitativi si basano anche sugli interventi urbanistico-territoriali prevedibili, così come stabiliti all'art. 9 delle NTA (T1 - T11).

modalità di intervento

disposizioni e relative abbreviazioni: tipi di intervento di cui all'art. 8 *Interventi comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia*

usi e attività

disposizioni e relative abbreviazioni: categorie e sottocategorie di cui all'art. 10 *Usi e attività* delle NTA

Le **prescrizioni particolari** riportate in calce alla tabella (**Tab. n.c**) esplicitano disposizioni specifiche volte ad adattare l'attuazione del PRG nelle singole parti del territorio comunale, coordinandole con le norme delle NTA o della vigente legislazione.

Inoltre, hanno la funzione di descrivere e trattare in maniera estesa le prescrizioni della tabella (Tab. n.a/b) che, per motivo di spazio, non trovano collocazione nelle colonne della tabella stessa.

Il loro contenuto deve essere considerato **prescrittivo** e **vincolante** nell'attuazione dei relativi interventi.

Le sottozone aventi superficie territoriale interamente o parzialmente ricadente in fasce di rischio medio/alto per frana o esondazione sono individuate con asterisco "*" aggiunto alle rispettive sigle.

La verifica dell'ammissibilità degli interventi rispetto al grado di rischio idrogeologico deve essere condotta tenendo conto, oltre che delle carte degli ambiti inedificabili indicate in tabella, dei risultati di eventuali piani o studi di dettaglio aventi efficacia ai sensi di legge.

NOTA: si precisa che nelle successive tabelle:

per "**in atto**", si intende alla data di efficacia della presente variante;

per nuova costruzione con **rapporti di densità edilizia (Sur/SF – SC/SF) e numero di piani "in atto"**, si intende che la possibilità edificatoria è limitata all'interrato, in quanto non è possibile aumentare la densità fondiaria rispetto allo stato di fatto.

SIGLA	LOCALITÀ	TABELLA
Ac1*	Emarèse	1
Ac2*	Longeon	1
Ad1	Érésaz	1
Ad2*	Chassàn	1
Ad3*	Sommarèse	1
Ae1*	Fontuillun	1
Ae2*	La Salera	1
Ae3	Ravet	1
Ae4*	Fontuillun	2
Af1*	Sén Pantéyón	1
Ba1*	Emarèse	3
Ba2*	Emarèse	3
Ba3*	Emarèse	3
Ba4	Emarèse	3
Ba5*	Érésaz	3
Ba6*	Érésaz	3
Ba7*	Emarèse	3
Ba8	Érésaz	3
Ba9	Ravet	3
Ba10*	Chassàn	3
Ba11	Sommarèse	3
Bd1*	La Salera	4
Ca1	Érésaz	5
Ca2	Chassàn	5
Ca3	Érésaz	5
Cb1	Érésaz	6
Ec1*	Zona nord	7
Ec2*	Confine nord-ouest	8
Ec3*	Confine nord-ouest	8
Ec4*	Confine nord-ouest	7
Ec5*	Sommarèse	8
Ec6*	Sommarèse	8
Ec7*	Chassàn	8
Ec8*	Érésaz	8
Ec9*	Érésaz - Chassàn	8
Ec10*	Chassàn-Longeon-Sommarèse	8
Ec11*	Col d'Arlaz	8
Ec12*	Zona sud	7

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Ed1*	Ravet nord	9
Ed2*	Chassàn	10
Ed3*	Ru Revettaz	11
Ed4*	Érésaz	9
Ed5*	Cima Comàn	11
Ee1*	Chassàn	12
Ee2	Col d'Arlaz	12
Ee3	Moulin d'Arlaz	12
Ee4*	Col du Mont-Tseuc	12
Ef1*	Tréi Tchampèye ovest	13
Ef2*	Tréi Tchampèye est	14
Ef3*	Sommarèse	14
Ef4*	Borna da Ghiasa	13
Ef5*	Mont de Ros ovest	13
Ef6*	Mont de Ros ovest	13
Ef7*	Mont de Ros	13
Ef8*	Bec de l'Uja	13
Eg1*	Fontuillun	15
Eg2*	Fontuillun sud	15
Eg3*	La Salera	16
Eg4*	Ravet	16
Eg5*	Chassàn - Ravet - Érésaz	15
Eg6*	Salené	15
Eg7*	Rontchéi	15
Eg8*	Col Tsecòre	16
Eg9*	Sommarèse-Cuignon	16
Eg10	Longeon	16
Eg11*	Valey sud	15
Eg12*	Chassàn	15
Eg13*	Chassàn	16
Eg14	Meile	16
Eg15*	Tréi Tchampèye ovest	15
Eg16*	Tréi Tchampèye ovest	15
Eg17*	Sén Pantéyón	15
Eg18*	Emarèse	15
Eg19*	Emarèse	16
Eg20*	Emarèse	15
Eg21*	Emarèse	15
Eg22*	Emarèse	15
Eg23*	Érésaz	15
Eg24*	Érésaz	16
Eg25*	Érésaz	15
Eg26*	Érésaz	15
Eg27*	Lo Loout	15
Eg28*	Lo Loout sud	17
Eg29*	Tchampèi da Piana	17
Eg30*	Ru d'Arlaz est	17
Eg31*	Col d'Arlaz	16
Eg32*	Tchampèi da Piana	17
Eg33*	Érésaz	16
Ei1*	Emarèse	18

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Fb1	Érésaz	19
Fb2	Sén Pantéyón	19
Fb3*	Érésaz	19
Fb4*	Sommarèse	19
Fb5*	Érésaz	20
Fb6	Érésaz	19

LEGENDE SINTETICHE

Destinazioni d'uso e attività - Modalità di azione e di intervento
(cfr. § artt. 8, 9, 10 delle NTA)

DESTINAZIONI D'USO E ATTIVITÀ
(art. 10 NTA)

A	di tipo naturalistico	
	A1	conservazione e osservazione scientifica
	A2	turismo a piedi, a cavallo o in bicicletta
	A3	gestione naturalistica dei boschi

B	di tipo agro-silvo-pastorale	
	B1	zootecnia, senza significative modificazioni ambientali
	B2	zootecnia, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B3	viticoltura, senza significative modificazioni ambientali
	B4	viticoltura, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B5	frutticoltura, senza significative modificazioni ambientali
	B6	frutticoltura, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B7	colture foraggere ..., senza significative modificazioni ambientali
	B8	colture foraggere ..., con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B9	attività pastorizie, senza significative modificazioni ambientali
	B10	attività pastorizie, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B11	attività florovivaistiche e altre colture specializzate, senza significative modificazioni ambientali
	B12	attività florovivaistiche e altre colture specializzate, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B13	attività apistiche, senza significative modificazioni ambientali
	B14	attività apistiche, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B15	altre attività agricole, senza significative modificazioni ambientali
	B16	altre attività agricole, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B17	attività selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali
	B18	attività selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B19	attività selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali e con usi turistico-ricreativi
	B20	attività selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture e con usi turistico-ricreativi
	B21	attività selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali e con attività pastorizie
	B22	attività selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture e con attività pastorizie
	B23	centri regionali di turismo equestre non dotati di ricettività
	B24	agriturismo
	B25	attività esplicabili in serre mobili di cui all'art. 61, comma 18, lettera a) delle NTA
	B25bis	attività esplicabili in serre fisse di cui all'art. 61, comma 18, lettera b) delle NTA.
	B26	centri cinofili, pensione per animali domestici o attività similari

C	residenza temporanea per attività agro-silvo-pastorale	
	C1	per attività pastorizie, senza significative modificazioni ambientali
	C2	per attività pastorizie, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	C3	per attività agricole e selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali
	C4	per attività agricole e selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture

D	abitazione permanente o principale	
	D1	abitazione permanente o principale
	D2	"bed & breakfast"

Dbis	abitazione temporanea	
-------------	------------------------------	--

E	di tipo artigianale o industriali di interesse prevalentemente locale	
	E1	produttivo artigianale
	E1 _{bis}	artigianato di servizio
	E2	produttivo industriale
	E3	produttivo artigianale, non collocabile in contesti abitativi
	E4	produttivo industriale, non collocabile in contesti abitativi
	E5	magazzini extraaziendali agricoli
	E6	attività esplicabili in serre mobili di cui all'art. 61, comma 18, lettera c) delle NTA;
	E6 _{bis}	attività esplicabili in serre fisse di cui all'art. 61, comma 18, lettera d) delle NTA.
	E7	immagazzinamento, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivanti dal taglio dei boschi
	E8	edifici destinati al ricovero e allevamento bestiame per aziende in disequilibrio

F	di tipo commerciale, di interesse prevalentemente locale	
	F1	esercizi di vicinato: sup. netta di vendita < 150 m ²
	F2	medie strutture di vendita: sup. netta di vendita > 150 m ² e < 1500 m ²
	F3	commercio su aree pubbliche

G	di tipo turistico-ricettivo	
	G1	alberghi
	G2	residenze turistico-alberghiere
	G3	alberghi diffusi
	G4	case per ferie
	G5	ostelli per la gioventù
	G6	rifugi e bivacchi fissi
	G7	posti tappa escursionistici (dortoirs)
	G8	esercizi di affittacamere
	G9	case e appartamenti per vacanze
	G10	campeggi
	G11	villaggi turistici
	G12	aree attrezzate riservate alla sosta degli autocaravan
	G13	centri regionali di turismo equestre dotati di ricettività
	G14	aziende della ristorazione, ivi compresi i bar

H	di tipo industriale non collocabile in contesti abitativi	
	H1	produttivo industriale non soggetto a rischio di incidente rilevante
	H2	produttivo industriale soggetto a rischio di incidente rilevante

I	di tipo commerciale non collocabile in contesti urbano-abitativi	
	I1	grandi strutture di vendita: sup. netta di vendita > 1500 m ²
	I2	centri commerciali

K	di tipo sportivo, ricreativo e per l'impiego del tempo libero, di tipo pubblico o privato	
	K1	impianti sportivi coperti
	K2	impianti sportivi all'aperto
	K3	impianti per pubblici spettacoli
	K4	impianti di trasporto a fune
	K5	attività ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attività all'aperto
	K6	attività ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti strutture per impianti o servizi, o altre apposite infrastrutture
	K7	aree picnic

M	di servizio pubblico o di pubblico interesse	
	M1	di rilievo locale ivi compresi gli edifici religiosi
	M2	di rilievo regionale ivi compresi gli edifici religiosi
	M3	impianti di radio-telecomunicazione
	M4	altri impianti di radio-telecomunicazione con esigenze specifiche di localizzazione
	M5	cabine di trasformazione dell'energia elettrica
	M6	impianti ferroviari, tramviari, e di funicolari terrestri
	M7	opere per utilizzo acque, per scopi irrigui, industriali e per consumi umani
	M8	centrali gas, biogas, teleriscaldamento
	M9	installazione di piccoli manufatti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili
	M10	centrali idroelettriche
M11	stoccaggio e discariche inerti, centro conferimento rifiuti, cave	

MODALITÀ DI AZIONE E DI INTERVENTO

interventi comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia
(art. 8 NTA)

a	interventi di riqualificazione	
	a1	manutenzione ordinaria e straordinaria
	a2	restauro
	a3	risanamento conservativo
	a4	ristrutturazione edilizia...senza sopraelevazioni e ampliamenti...
	a5	ampliamenti in elevazione per adeguamento ai min. di zona delle altezze dei soli piani abitativi esistenti, se non contenibile nel volume esistente
	a6	ripristino di fabbricati diroccati con strutture murarie esistenti in tutto o in parte e con documentazione delle preesistenze
	a7	piccole e parziali demolizioni funzionali agli interventi e senza ricostruzione
	a8	demolizione totale o parziale per dare esecuzione ad opere dirette a migliorare la funzionalità di opere pubbliche
	a9	ampliamenti, ivi comprese le sopraelevazioni, per il recupero di edifici pubblici...
	a10	modificazioni planimetriche e volumetriche per adeguamenti finalizzati al contenimento energetico e/o per l'utilizzo di fonti energetiche alternative
	a11	creazione di vani interrati entro il perimetro dell'edificio esistente, con relative sottomurazioni ed eventuali intercapedini di largh. tonda non sup. a m. 1,20
	a12	mutamento della destinazione d'uso ai sensi della legislazione regionale

b	interventi di modificazione, completamento e potenziamento	
	b1	demolizione parziale o totale e successiva ricostruzione sullo stesso sedime: interventi ammissibili solo su edifici non classificati come monumento o documento di pregio...
	b2	adeguamenti alle tipologie di zona quando comportano interventi non qualificabili come manutenzione straordinaria e sempre con esclusione degli edifici classificati come monumento o documento di pregio...
	b3	ristrutturazione edilizia quando non siano previsti ampliamenti planimetrici e sopraelevazioni derivanti da incrementi in altezza dei piani dovuti all'adeguamento ai min. di zona
	b4	ristrutturazione edilizia di strutture rurali e connesse residenze con ampliamenti di superficie e/o di volume contenuti nella misura del 20% dell'esistente, ammissibile se la densità fondiaria in atto è inferiore a quella massima della sottozona, stabilita nelle tabelle dell'elaborato NTAtab

c	interventi di nuova costruzione	
	c1	infrastrutture e servizi anche di privati nel sottosuolo di aree libere, anche connessi ad edifici o costituenti ampliamento di interrati esistenti, compresi gli "spazi a servizio di adiacenti sottozona insediative" di cui all'art. 61, paragrafo F, delle NTA
	c2	infrastrutture per accessi (pavimentazioni, pergolati, muri di sostegno o per altri usi), qualora si tratti di interventi connessi funzionalmente agli edifici
	c3	opere infrastrutturali leggere ...
	c4	realizzazione di beni strumentali e volumi pertinenziali nei limiti stabiliti al successivo art. 61, paragrafi A e B
	c4 _{bis}	incremento volumetrico, planimetrico e/o in altezza, per miglioramento di strutture ricettive come previsto dalla legislazione regionale
	c5	demolizione di bassi fabbricati e loro ricostruzione su diverso sedime
	c6	infrastrutture private per accessi, pavimentazioni, arredi, pergolati, muri, qualora non connessi funzionalmente agli edifici
	c7	opere infrastrutturali ..., diverse da quelle leggere di cui al precedente p.to c3, ...
	c8	installazione di chioschi (chalet o simili), per usi pubblici
	c9	costruzione di nuove strutture edilizie e di ogni altro nuovo manufatto emergente dal terreno e diverso da quelli previsti ai precedenti punti
	c10	ampliamento di strutture edilizie esistenti oltre i limiti di cui ai p.ti (b3) e (b4) della precedente lett. b) ed ai p.ti (a5) e (c4bis) della precedente lett. a): l'ampliamento in zone diverse dalle A deve comunque essere contenuto entro i limiti della densità fondiaria della sottozona se prevista nelle tabelle di sottozona
	c11	realizzazione di bassi fabbricati a servizio di edifici in genere nei limiti stabiliti al successivo art. 61, paragrafo C
	c12	ricostruzione di edifici non considerati bassi fabbricati ed oggetto di demolizione totale o comunque interessante una parte non inf. al 75% del volume esistente, quando la ricostruzione, con pari o diversa quantità volumetrica, viene effettuata non nell'ambito del preesistente sedime ...
	c13	installazione di torri e tralici per impianti ricetrasmittenti per servizi di telecomunicazione
	c14	nuova edificazione rurale o connessa ad aziende agricole

d	Interventi di demolizione totale o parziale di manufatti edilizi, anche prefabbricati, di attrezzature e di impianti
----------	---

e	Ogni intervento, diverso dai precedenti, comportante nuova edificazione nonché trasformazione urbanistica o della situazione esistente dei luoghi, comprese le opere di urbanizzazione che prevedano nuova edificazione: nelle sottozona C tali diversi interventi richiedono l'adozione di un PUD quando essi comportano modifiche sostanziali o aumenti del carico urbanistico e/o ambientale
----------	--

MODALITÀ DI AZIONE E DI INTERVENTO
 interventi urbanistico-territoriali e paesaggistico-ambientali
 (art. 9 NTA)

T1	nuovi complessi insediativi ...
T2	ristrutturazione urbanistica di insediamenti in atto
T3	riconversione e rilocalizzazione di insediamenti produttivi dismessi
T4	valorizzazione di aree di specifico interesse ai sensi del PTP, anche mediante l'eliminazione di fattori degradanti in esse presenti
T5	interventi naturalistici e rimboschimenti riguardanti aree con superficie superiore a 5.000 m ²
T6	ricomposizioni e miglioramenti fondiari riguardanti aree con superficie superiore a 50.000 m ² secondo le NAPTP
T7	modificazioni alle colture specializzate ricomprese in sottozona di tipo Eg riguardanti aree con superficie superiore a 10.000 m ²
T8	progetti volti a destinare terreni boscati a coltura agraria intensiva, oltre 20.000 m ² .
T9	dissodamenti di superfici superiori a 20.000 m ²
T10	serre di superficie superiore a 1.000 m ² .
T11	nuova costruzione di fabbricati per attività ricreative, sportive e didattiche in ambiente naturale di cui al comma 6 dell'art. 41 delle NTA nelle sottozone di tipo E, fatta salva diversa specificazione contenuta nelle norme relative ad ogni sottozona.

Tab. 1.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ac1* - Emarèse, Ac2* - Longeon, Ad1 - Érésaz, Ad2* - Chassàn, Ad3* - Sommarèse, Ae1* - Fontuillun, Ae2* - La Salera, Ae3 - Ravet, Af1* - Sèn Pantéyón,			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B11, B24, B25 ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis DI TIPO COMMERCIALE DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1 DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G2, G3, G4, G8, G9, G14	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a5, a6, a7, a8 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2 c) nuova costruzione: c1, c2 T2, T4 (art. 9 NTA)	PdC – SCIA - PUD	Per l'area sottoposta a speciali limitazioni compresa nella sottozona Ad2* con etichetta " LMa " (cfr. Tavv. P4), si ammettono in via esclusiva solo gli interventi attuabili con le modalità a1, a2, a3, a4 e sono da escludersi da gli usi F1, M5 Per l'attività B25 sono consentite solo gli interventi rientranti nell'ambito della riqualificazione a) Per le attività D1, D2 e Dbis sono consentite le opere di riqualificazione a) e/o di modificazione b) che non comportino aumento dei carichi urbanistici L'attività F1 è consentita solo in merito alla presenza sul territorio di piccole attività commerciali di dettaglio; Per tali attività sono ammesse solo le opere rientranti nell'ambito della riqualificazione a) Le attività G2, G3, G4, G14 saranno ammissibili previo recupero del patrimonio

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

			edilizio esistente, anche con eventuale cambio di destinazione d'uso del fabbricato.
ARTIGIANALI: E1, E1 bis)	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2</p> <p>T2, T4 (art. 9 NTA)</p>	SCIA - PUD	<p>Limitatamente ad usi ed attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale, esistenti, per le quali è obbligatoria l'eliminazione degli eventuali fattori inquinanti anche sotto l'aspetto del rumore.</p> <p>Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti anche dal punto di vista del rumore, non richiedenti spazi esterni di deposito. In ogni caso, il C.C. dovrà esprimersi con delibera favorevole affinché l'attività possa aver luogo.</p> <p>Per l'area sottoposta a speciali limitazioni compresa nella sottozona Ad2* con etichetta "LMa" (cfr. Tav. P4), sono da escludersi gli usi E1, E1 bis)</p>
ARTIGIANALI: E7	<p>a) riqualificazione: a1, a4, a6, a7, a8, a9, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2</p> <p>T2, T4 (art. 9 NTA)</p>	SCIA - PUD	<p>L'attività E7 è ammessa all'interno della sottozona Ae2* in quanto è presente la destinazione d'uso di immagazzinamento e lavorazione di prodotti derivanti dal taglio dei boschi</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a11, a12</p>	<p>PdC - SCIA - PUD</p>	
<p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2</p>	<p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3</p> <p>T2, T4 (art. 9 NTA)</p>		

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 1.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m ²)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m ²)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m ²) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq) (III)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) % (IV)	n° di piani (V)
Ac1* - Emarèse	10 164	1 490	8 674	2 773	6 764	4 863	3,00	in atto	in atto	in atto	in atto
Ac2* - Longeon	13 478	2 753	10 725	1 815	4 811	3 463	1,99	in atto	in atto	in atto	in atto
Ad1 - Érésaz	21 586	4 508	17 078	4 980	10 256	7 680	2,28	in atto	in atto	in atto	in atto
Ad2* - Chassàn	10 849	1 526	9 323	2 107	4 504	3 193	3,00	in atto	in atto	in atto	in atto
Ad3* - Sommarèse	17 743	3 028	14 715	3 441	8 079	6 105	3,00	in atto	in atto	in atto	in atto
Ae1* - Fontuillun	1 381	229	1 152	284	379	266	1,09	in atto	in atto	in atto	in atto
Ae2* - La Salera	3 352	465	2 887	216	538	428	3	in atto	in atto	in atto	in atto

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Ae3 - Ravet	1 802	202	1 600	488	862	624	1,78	in atto	in atto	in atto	in atto
Af1* - Sén Pantéyón	2 129	715	1 414	592	795	557	2	in atto	in atto	in atto	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 1.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 46 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli equilibri funzionali con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Ac2***, **Ad1**, **Ad2***, **Ad3***, gli "Usi e attività" nonché le "Modalità di azione e di intervento", delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone A sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo; è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) L'altezza massima ammissibile corrisponde all'altezza massima che caratterizza le costruzioni esistenti nella sottozona.

(III) Il valore indicato "in atto" deriva dalla non ammissibilità di interventi di nuova costruzione; pertanto il parametro resterà invariato rispetto all'esistente.

(IV) Il valore indicato "in atto" deriva dalla non ammissibilità di interventi di nuova costruzione; pertanto il parametro resterà invariato rispetto all'esistente.

(V) Il numero di piani massimo ammissibile corrisponde a quello che caratterizza le costruzioni esistenti nella sottozona.

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Al fine di migliorare la qualificazione delle strutture ricettive esistenti adeguandole alle moderne esigenze di funzionalità e di conformità alle vigenti normative igienico-sanitarie ed in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, su fabbricati alberghieri esistenti alla data di adozione del testo definitivo che non hanno già goduto di ampliamenti in deroga a norme vigenti di PRG, è ammesso, previa formazione di PUD, l'ampliamento del 40% del volume esistente, ai sensi della Norma speciale contenuta all'art. 90 bis della L.R. 11/98. Per albergo esistente si intendono anche quelli che siano in funzione alla data di adozione della variante al PRG.

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 2.a

sistema boschivo			
sottozona: Ae4* - Fontuillun			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B11, B24, B25 ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis ARTIGIANALI: E1, E1 bis) DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G2, G3, G4, G7, G8, G9, G14 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a5, a6, a7, a8 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2 c) nuova costruzione: c1, c2, c3 T2, T4 (art. 9 NTA)	PdC – SCIA - PUD	L'attività D1 è ammissibile limitatamente ad interventi del tipo a) riqualificazione; per le attività D2 e Dbis si ammettono sia la riqualificazione sia gli interventi di modificazione. In particolare, gli interventi che comportano la trasformazione dei parametri urbanistici sono realizzabili previa predisposizione di PUD Le attività G2, G3, G4, G14 saranno ammissibili previo recupero del patrimonio edilizio esistente, anche con eventuale cambio di destinazione d'uso del fabbricato. L'attività M1 ammette interventi di riqualificazione a) e modificazione b)

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 2.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq) (III))	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) % (IV)	n° di piani (V)
Ae4* - Fontuillun	2 423	296	2 127	134	319	223	0,16	in atto	in atto	in atto	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 2.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 46 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli equilibri funzionali con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

In tutte le zone A sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i.; è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

Si evidenzia che all'interno della sottozona Ae4* non è ammessa la realizzazione di strutture interrato.

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) L'altezza massima ammissibile corrisponde all'altezza massima che caratterizza le costruzioni esistenti nella sottozona.

(III) Il valore indicato "in atto" deriva dalla non ammissibilità di interventi di nuova costruzione; pertanto il parametro resterà invariato rispetto all'esistente.

(IV) Il valore indicato "in atto" deriva dalla non ammissibilità di interventi di nuova costruzione; pertanto il parametro resterà invariato rispetto all'esistente.

(V) Il numero di piani massimo ammissibile corrisponde a quello che caratterizza le costruzioni esistenti nella sottozona.

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Al fine di migliorare la qualificazione delle strutture ricettive esistenti adeguandole alle moderne esigenze di funzionalità e di conformità alle vigenti normative igienico-sanitarie ed in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, su fabbricati alberghieri esistenti alla data di adozione del testo definitivo che non hanno già goduto di ampliamenti in deroga a norme vigenti di PRG, è ammesso, previa formazione di PUD, l'ampliamento del 40% del volume esistente, ai sensi della Norma speciale contenuta all'art. 90 bis della L.R. 11/98. Per albergo esistente si intendono anche quelli che siano in funzione alla data di adozione della variante al PRG.

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 3.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ba1* - Emarèse, Ba2* - Emarèse, Ba3* - Emarèse, Ba4 - Emarèse, Ba5* - Érésaz, Ba6* - Érésaz, Ba7* - Emarèse, Ba8 - Érésaz, Ba9 - Ravet, Ba10* - Chassàn, Ba11 - Sommarèse			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B24	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a6, a7, a8, a10, a11 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b2, b3; T2 (art. 9 NTA)	PdC – SCIA PUD	B24 Limitatamente ad attività agro-silvo- pastorali esistenti ed in atto
AGRO-SILVO-PASTORALI: B11, B15, B25	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b2 c) nuova costruzione: c2, c3, c4, c10 d) interventi di demolizione	PdC – SCIA PUD	B11, B15, B25 Limitatamente ad attività agro- silvo-pastorali esistenti ed in atto Per l'intervento c4 si fa riferimento all'art.61-B delle NTA

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

	<p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T2, T4 (art. 9 NTA)</p>		
<p>ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2</p> <p>ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c9, c10, c11</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T1, T2, T4 (art. 9 NTA)</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>Per l'intervento c4 si fa riferimento all'art.61-B delle NTA</p> <p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi</p> <p>Per l'area sottoposta a speciali limitazioni compresa nella sottozona Ba3* con etichetta "LMf" (cfr. Tavv. P4), sono ammessi solo interventi realizzabili nel sottosuolo per la costruzione di autorimesse interrato</p>
<p>ARTIGIANALI: E1, E1bis</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a10, a11</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c10, c11</p> <p>d) interventi di demolizione</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>E1, E1 bis. Limitatamente ad usi e attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale, esistenti, per le quali è obbligatoria l'eliminazione degli eventuali fattori inquinanti, anche sotto l'aspetto del rumore.</p> <p>Per l'area sottoposta a speciali limitazioni compresa nella sottozona Ba5* con etichetta "LMe" (cfr. Tavv. P4), sono ammessi gli interventi indicati a lato nella seconda colonna della presente tabella, con una limitazione specifica relativa all'altezza dei fabbricati, la quale non deve superare in alcun caso i 7,50 m</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

	T2, T3, T4 (art. 9 NTA)		<p>Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico, e non richiedenti spazi esterni di deposito. In ogni caso, il C.C. dovrà esprimersi con delibera favorevole affinché l'attività possa aver luogo.</p> <p>Per l'intervento c4 si fa riferimento all'art.61-B delle NTA</p>
<p>DI TIPO COMMERCIALE DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1</p> <p>DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G1, G2, G3, G4, G7, G8, G14</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c5, c7, c9, c10, c11</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T1, T2, T4 (art. 9 NTA)</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>L'attività G1 sarà ammissibile solo nella sottozona Ba11</p> <p>Le attività G1, G2, G3, G4, G14 saranno ammissibili previo recupero del patrimonio edilizio esistente, anche con eventuale cambio di destinazione d'uso del fabbricato. In caso di costruzione ex-novo o ampliamento con aumento dei parametri urbanistici di sottozona, si rende necessaria la predisposizione di uno specifico PUD</p>
<p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2, M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>Le attività K5 ammettono interventi di riqualificazione a) e modificazione b); per gli interventi che comportano la trasformazione dei parametri urbanistici è necessario predisporre un apposito PUD.</p> <p>Le attività M1 e M2 ammettono interventi di riqualificazione a) e modificazione b); per gli interventi che comportano la trasformazione</p>

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

	<p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c5, c7, c9, c10</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T1, T2, T4 (art. 9 NTA)</p>		<p>dei parametri urbanistici è necessario predisporre un apposito PUD.</p>
--	---	--	--

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 3.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Ba1* - Emarèse	19 225	2 875	16 350	1 613	3 069	2 455	0,47	10,50	0,30	30%	2+M
Ba2* - Emarèse	8 746	1 941	6 805	599	755	604	0,39	10,50	0,35	30%	2+M
Ba3* - Emarèse	5 350	1 087	4 263	348	695	556	0,44	10,50	0,30	30%	2+M
Ba4 - Emarèse	9 259	394	8 865	274	548	439	0,17	10,50	0,35	30%	2+M
Ba5* - Érésaz	9 228	474	8 754	1 374	2 809	2 247	0,67	10,50	0,30	30%	2+M
Ba6* - Érésaz	4 051	374	3 677	847	1 684	1 347	0,76	10,50	0,30	30%	2+M
Ba7* - Emarèse	1 762	205	1 557	263	351	281	0,97	10,50	0,30	30%	2+M
Ba8 - Érésaz	6 996	380	6 616	478	855	684	0,55	10,50	0,30	30%	2+M
Ba9 - Ravet	4 279	835	3 444	336	672	538	0,41	10,50	0,30	30%	2+M
Ba10* - Chassàn	2 203	274	1 929	567	1 487	1 190	0,71	10,50	0,30	30%	2+M
Ba11 - Sommarèse	7 902	1 111	6 791	565	978	782	0,56	10,50	0,30	30%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 3.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 48 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Ba5***, **Ba6***, **Ba8**, **Ba9**, **Ba11** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Ba sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 3.b.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq.

Nelle sottozone B è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo, connessa ad un numero di 2 piani fuori terra con l'aggiunta di un piano mansardato.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto

(IV) Per la sottozona **Ba11**, relativamente alle destinazioni d'uso F1, G1, G14, saranno previsti i seguenti parametri: I (Sur/SF) 0,50; Hmax 15,00 metri; RC 30%; n° di piani 3+M abitabile; l'alloggio del conduttore dovrà essere sviluppato su una superficie utile abitabile (Su) max 100 mq. Nel caso di nuova costruzione G1 è d'obbligo la demolizione dell'edificio esistente

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Al fine di migliorare la qualificazione delle strutture ricettive esistenti adeguandole alle moderne esigenze di funzionalità e di conformità alle vigenti normative igienico-sanitarie ed in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, su fabbricati alberghieri esistenti alla data di adozione del testo definitivo che non hanno già goduto di ampliamenti in deroga a norme vigenti di PRG, è ammesso, previa formazione di PUD, l'ampliamento del 40% del volume esistente, ai sensi della Norma speciale contenuta all'art. 90 bis della L.R. 11/98. Per albergo esistente si intendono anche quelli che siano in funzione alla data di adozione della variante al PRG.

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 4.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Bd1* La Salera			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B9, B17, B19	a) riqualificazione: a1 T2, T5 (art. 9 NTA)	SCIA PUD	Limitatamente ad usi ed attività agro - silvo - pastorali esistenti ed in atto.
AGRO-SILVO-PASTORALI: B24	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2 T2, T5 (art. 9 NTA)	PdC – SCIA PUD	Limitatamente ad usi ed attività agro - silvo - pastorali esistenti ed in atto.
AGRO-SILVO-PASTORALI: B7, B11, B15, B25	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2	PdC – SCIA PUD	Limitatamente ad usi ed attività agro - silvo - pastorali esistenti ed in atto. Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

	<p>c) nuova costruzione: c1, c2, c7</p> <p>d) interventi di demolizione T2, T5 (art. 9 NTA)</p>		
<p>ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2</p> <p>ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c5, c10</p> <p>d) interventi di demolizione T2, T5 (art. 9 NTA)</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi</p>
<p>ARTIGIANALI: E1, E1 bis</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11, a12</p> <p>c) nuova costruzione: c5, c11</p> <p>d) interventi di demolizione T2, T5 (art. 9 NTA)</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>Limitatamente ad usi e attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale, esistenti, per le quali è obbligatoria l'eliminazione degli eventuali fattori inquinanti, anche sotto l'aspetto del rumore. Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico, e non richiedenti spazi esterni di deposito. In ogni caso, il C.C. dovrà esprimersi con delibera favorevole affinché l'attività possa aver luogo.</p>
<p>DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11, a12</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>Le attività G1, G2, G3 saranno ammissibili previo recupero del patrimonio edilizio esistente, anche con eventuale cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G1, G2, G3, G7, G8</p>	<p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4bis, c5, c7, c10, c11</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>T2, T5 (art. 9 NTA)</p>		<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi</p>
<p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a7, a8, a9, a10, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c5, c7, c10, c11</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>T2, T5 (art. 9 NTA)</p>	<p>PdC – SCIA PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 4.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Bd1* La Salera	13 763	1 342	12 421	678	1 355	1 084	0,12	10,50	0,20	40%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 4.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 48 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

In tutte le zone Bd sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 4.b.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq.

Nelle sottozone B è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA tab. per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo, connessa ad un numero di 2 piani fuori terra con l'aggiunta di un piano mansardato.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Al fine di migliorare la qualificazione delle strutture ricettive esistenti adeguandole alle moderne esigenze di funzionalità e di conformità alle vigenti normative igienico-sanitarie ed in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, su fabbricati alberghieri esistenti alla data di adozione del testo definitivo che non hanno già goduto di ampliamenti in deroga a norme vigenti di PRG è ammesso, previa formazione di PUD, l'ampliamento del 40% del volume esistente, ai sensi della Norma speciale contenuta all'art. 90 bis della L.R. 11/98. Per albergo esistente si intendono anche quelli che abbiano ottenuto un titolo abitativo antecedente alla data di approvazione della variante al PRG.

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 5.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ca1 - Érésaz, Ca2 - Chassàn, Ca3 - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
<p>ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a6, a7, a8, a10, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c5, c6, c7, c9, c10</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T1, (art. 9 NTA)</p>	<p>PUD (commi 4, 5, 6, art. 49 delle NTA)</p> <p>PdC – SCIA</p> <p>Gli interventi singoli ricompresi all'interno di un PUD approvato saranno assentibili con Permesso di Costruire (PdC)</p>	

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>ARTIGIANALI: E1, E1 bis</p> <p>DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1</p> <p>DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G8, G14</p> <p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5, K6</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a7, a8, a10, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4bis, c5, c6, c7, c9, c10</p> <p>d) interventi di demolizione</p>	<p>PdC – SCIA</p>	<p>Limitatamente ad usi e attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale, E1, E1 bis, per le quali è obbligatoria l'eliminazione degli eventuali fattori inquinanti, anche sotto l'aspetto del rumore. Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico, e non richiedenti spazi esterni di deposito. In ogni caso, il C.C. dovrà esprimersi con delibera favorevole affinché l'attività possa aver luogo.</p> <p>Con F1 si intendono gli esercizi di vicinato a servizio degli immobili residenziali di nuova costruzione. Nell'ambito della formazione dei PUD sono ammissibili esercizi di vicinato al piano terra (primo piano fuori terra) dei fabbricati residenziali e/o turistico-ricettivi in progetto. Tale scelta progettuale permette di optare per edifici di altezza pari al massimo a 15,00 metri al colmo della copertura, corrispondente ad un piano terra con locali a destinazione commerciale (esercizi di vicinato), 2 piani superiori con funzione residenziale e/o ricettiva, ed un livello corrispondente al sottotetto.</p>
--	---	-------------------	--

NTA Tab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 5.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Ca1 - Érésaz	8 591	479,00	8 112,00	104	104	73	0,26	10,50	0,20	45%	2+M
Ca2 - Chassàn	1 851	186	1 665	0	0	0	-	10,50	0,20	45%	2+M
Ca3 - Érésaz	3 758	256	3 502	156	625	500	0,84	10,50	0,20	45%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 5.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 49 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Ca1, Ca2 e Ca3** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Ca sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 5.b.

Nelle sottozone C è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTAtab per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.G.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo, connessa ad un numero di 2 piani fuori terra con l'aggiunta di un piano mansardato.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto. Il numero massimo ammissibile di piani indicato nella tabella 5.b può essere innalzato a 3+M in caso di presenza di un esercizio commerciale di vicinato al piano terra del fabbricato.

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di nuova costruzione, e per tutte le altre tipologie di intervento in cui sia prevista un aumento nella dotazione di aree di parcheggio e di verde, sono indicate all'art. 49 delle NTA. In caso di intervento oggetto di PUD, lo strumento di pianificazione esplicita tali quantità minime, in quanto parti integranti del piano stesso.

Tab. 6.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Cb1- Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
<p>ARTIGIANALI: E1, E1bis, E3</p> <p>DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1, F2</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M5, M9</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a5, a6, a7, a8, a10, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c9, c10, c11, c12</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T1, T2 (art. 9 NTA)</p>	PdC – SCIA	<p>La nuova edificazione è ammessa solo per le attività artigianali connesse all'attività edile.</p> <p>Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico. In ogni caso, il C.C. dovrà esprimersi con delibera favorevole affinché l'attività possa aver luogo.</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 6.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Cb1 - Érésaz	2806	286	2520	0	0	0	-	10,50	0,30	45%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 6.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 49 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Cb1** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Cb sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 6.b.

Nelle sottozone C è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...).

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTAtab per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.G.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo, connessa ad un numero di 2 piani fuori terra con l'aggiunta di un piano mansardato.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto. Il numero massimo ammissibile di piani indicato nella tabella 6.b può essere innalzato a 3+M in caso di presenza di un esercizio commerciale di vicinato al piano terra del fabbricato.

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di nuova costruzione, e per tutte le altre tipologie di intervento in cui sia prevista un aumento nella dotazione di aree di parcheggio e di verde, sono indicate all'art. 49 delle NTA. In caso di intervento oggetto di PUD, lo strumento di pianificazione esplicita tali quantità minime, in quanto parti integranti del piano stesso.

Tab. 7.a

sistema boschivo			
sottozone: Ec1* - Zona Nord, Ec4* - Confine nord-ovest, Ec12* - Zona sud			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a12 Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T8)	SCIA – PdC PUD	
AGRO-SILVO-PASTORALI: B9, B17 RESIDENZA TEMPORANEA LEGATA ALLE ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI: C3	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2 c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c6 d) interventi di demolizione Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T8)	SCIA – PdC PUD	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi. Nell'attività di ripristino di fabbricati diroccati con strutture murarie esistenti in tutto o in parte (a6) per altezza e numero di piani è fatto salvo quanto derivante dalla documentazione comprovante l'esistente.

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis</p> <p>DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G7</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c6</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T8)</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.</p> <p>Nell'attività di ripristino di fabbricati diroccati con strutture murarie esistenti in tutto o in parte (a6) per altezza e numero di piani è fatto salvo quanto derivante dalla documentazione comprovante l'esistente.</p> <p>L'attività G7, di posto tappa escursionistico (dortoirs) nel bosco è prevista in correlazione al passaggio della "Bassa Via" all'interno del territorio comunale.</p>
---	--	---------------------------	--

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 7.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ec1* - Zona Nord	1714514	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec4* - Confine nord-ovest	229615	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec12* - Zona sud	3 882 411	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 7.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 53 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Ec1*** e **Ec12*** gli usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ec12*** con etichetta "**L**M**b**"(cfr. Tavv. P4) (aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si rimanda agli scenari di riferimento assunti per l'emissione del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente, che la presente Variante di PRGC dovrà recepire.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ec12*** con etichetta "**L**M**c**"(cfr. Tavv. P4) (cave di pietra), si rimanda alle prescrizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ec12*** con etichetta "**L**M**g**"(cfr. Tavv. P4) (compresenza del vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497, e delle aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si applicano le maggiori restrizioni delle due tipologie di vincolo presenti, con riferimento agli scenari del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

In tutte le zone Ec sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 7.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 8.a

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ec2* - Confine nord-ovest, Ec3* – Confine nord-ovest, Ec5* - Sommarèse, Ec6* - Sommarèse, Ec7* - Chassàn, Ec8* - Érésaz, Ec9* - Érésaz-Chassàn, Ec10* – Chassàn- Longeon-Sommarèse, Ec11* – Col d'Arlaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a12 Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T8	SCIA – PUD	
AGRO-SILVO-PASTORALI: B9, B17 RESIDENZA TEMPORANEA LEGATA ALLE ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI: C3 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2 c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c6 d) interventi di demolizione Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T8	SCIA – PdC PUD	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi. Nell'attività di ripristino di fabbricati diroccati con strutture murarie esistenti in tutto o in parte (a6) per altezza e numero di piani è fatto salvo quanto derivante dalla documentazione comprovante l'esistente.

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 8.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ec2* - Confine nord ovest	5 085	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec3* - Confine nord-ovest	2 661	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec5* - Sommarèse	5 236	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec6* - Sommarèse	12 497	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec7* - Chassàn	23 689	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec8* - Érésaz	25 752	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec9* - Érésaz-Chassàn	4 516	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec10* - Chassàn-Longeon-Sommarèse	327 166	-	-	-	-	-	0,66	in atto	-	-	in atto
Ec11* - Col d'Arlaz	5 030	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 8.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 51 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Ec5***, **Ec6***, **Ec7***, **Ec8*** e **Ec10*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Ec sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 8.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 69 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA tab. per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 9.a

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ed1* - Ravet nord, Ed4* Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
GESTIONE NATURALISTICA DEI BOSCHI: A3	a) riqualificazione: a1	SCIA	
DI TIPO ARTIGIANALE O INDUSTRIALE DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: E1, E3, E7 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M9	a) riqualificazione: a1, a4, a5, a6, a7, a8, a11 d) interventi di demolizione	SCIA – PdC	Le attività artigianali o industriali di interesse locale E1, E3, E7 , sono ammesse solo se in atto

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 9.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ed1* – Ravet nord	3620	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ed4* - Érésaz	1 958	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 9.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 54 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Ed4*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Ed sono ammessi interventi di restauro, risanamento conservativo e demolizione, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 9.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 10.a

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ed2* - Chassàn			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
GESTIONE NATURALISTICA DEI BOSCHI: A3	a) riqualificazione: a1	SCIA	

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 10.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ed2* - Chassàn	54533	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 10.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 54 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Ed2*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ed2*** con etichetta "**L**Mb****"(cfr. Tavv. P4) (aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si rimanda agli scenari di riferimento assunti per l'emissione del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente, che la presente Variante di PRGC dovrà recepire.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ed2*** con etichetta "**L**Mg****"(cfr. Tavv. P4) (compresenza del vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497, e delle aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si applicano le maggiori restrizioni delle due tipologie di vincolo presenti, con riferimento agli scenari del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

In tutte le zone Ed sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 10.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nelle sopraelencate sottozone di tipo Ed (retino "LMc" sulle Tavv. P4), in quanto parti di territorio caratterizzate dalla presenza di amianto nel sottosuolo e oggetto di messa in sicurezza ai sensi del D. Lgs. 152/2006 attraverso la ricopertura del materiale, tutti gli interventi ammissibili non dovranno, in alcun modo, alterare e/o compromettere le operazioni svolte nell'ambito della suddetta messa in sicurezza.

Inoltre, i tempi per l'utilizzo di tali aree restano a discrezione degli organi ministeriali competenti, i quali effettueranno il monitoraggio dei siti inquinati nel corso degli anni successivi alla messa in sicurezza. La presente normativa, infine, è subordinata al rispetto del Certificato Urbanistico di Avvenuta Bonifica contenente i Vincoli all'utilizzo delle aree stabiliti dal Ministero.

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 11.a

sistema boschivo			
sottozona: Ed3* - Ru Revettaz, Ed5* - Cima Comàn			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M3, M9, M11	a) riqualificazione: a1, a4, a5, a6, a7, a11 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1 c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c7, c13 d) interventi di demolizione T5, (art. 9 NTA)	SCIA – PdC PUD	L'attività M3 è ammessa solo nella sottozona Ed5* . Le attività M9, M11 , sono ammesse solo nella sottozona Ed3* . Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 11.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ed3* – Ru Revettaž	8802	-	-	-	-	-	-	funzionale all'attività prevista, non superiore a quella eventualmente in atto o max 3,50 m	-	-	funzionale all'attività prevista, non superiore a quella eventualmente in atto o max 1
Ed5* – Cima Comàn	2609	-	-	-	-	-	-	funzionale all'attività prevista, non superiore a quella eventualmente in atto o max 3,50 m	-	-	funzionale all'attività prevista, non superiore a quella eventualmente in atto o max 1

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 11.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 54 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Ed5*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Ed sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e demolizione, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 11.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 12.a

sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ee1* - Chassàn, Ee2 - Col d'Arlaz, Ee3 - Moulin d'Arlaz, Ee4* - Col du Mont-Tseuc			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
<p>NATURALISTICI: A1, A2, A3</p> <p>AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B9, B13, B14</p> <p>DI TIPO TURISTICO-RICETTIVO: G7, G14</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3</p> <p>c) nuova costruzione: c8</p> <p>T4 (art. 9 NTA)</p>	SCIA PUD	<p>L'attività G7 è ammessa limitatamente per la sottozona Ee1*, con lo scopo di rendere il lago artificiale presente, vicino all'area archeologica, fruibile e visitabile a livello turistico.</p> <p>L'intervento c8 è limitato alle attività G7 e G14 nella sottozona Ee1* ai fini di garantire uno sviluppo turistico sul territorio.</p>
<p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO: K5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5</p> <p>c) nuova costruzione: c3</p> <p>T4 (art. 9 NTA)</p>	SCIA PUD	<p>L'attività K5 è ammessa limitatamente alla sottozona Ee4*, in modo circoscritto all'area pic-nic ivi presente.</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 12.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ee1* – Chassàn	52 980	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ee2 – Col d'Arlaz	1 705	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ee3 – Moulin D'Arlaz	23 657	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ee4* – Col Du Mont-Tseuc	130 667	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 12.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 55 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Ee1***, **Ee4*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ee1*** con etichetta "**LMa**"(cfr. Tav. P4) (compresenza del vincolo archeologico e delle aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si applicano le maggiori restrizioni delle due tipologie di vincolo presenti, con riferimento agli scenari del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

In tutte le zone Ee sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 12.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 13.a

sistema boschivo			
sottozone: Ef1* – Tréi Tchampèye ovest, Ef4* – Borna da Ghiasa, Ef5* – Mont de Ros ovest, Ef6* – Mont de Ros ovest, Ef7* – Mont de Ros, Ef8* – Bec de l’Uja			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3	a) riqualificazione: a1 Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T4, T11	SCIA PUD	

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 13.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ef1* – Tréi Tchampèye ovest	265 568	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef4* – Borna da Ghiasa	21 481	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef5* – Mont de Ros ovest	123 367	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef6* – Mont de Ros ovest	50 402	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef7* – Mont de Ros	250175	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef8* – Bec de l'Uja	13 016	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 13.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 56 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Ef4*** e **Ef7*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ef4*** con etichetta "**LMb**" (cfr. Tavv. P4) (aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si rimanda agli scenari di riferimento assunti per l'emissione del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente, che la presente Variante di PRGC dovrà recepire.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ef7*** con etichetta "**LMg**" (cfr. Tavv. P4) (compresenza del vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497, e delle aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si applicano le maggiori restrizioni delle due tipologie di vincolo presenti, con riferimento agli scenari del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

In tutte le zone Ef sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 13.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 14.a

sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ef2* – Tréi Tchampèye est, Ef3* – Sommarèse			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3	a) riqualificazione: a1 Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T4, T11	SCIA PUD	

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 14.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ef2* – Tréi Tchampèye est	82 490	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef3* – Sommarèse	22 616	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 14.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 56 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Ef3*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Ef sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 14.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA tab. per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 15.a

sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Eg1* – Fontuillun, Eg2* – Fontuillun sud, Eg5* – Chassàn-Ravet-Érésaz, Eg6* – Salené, Eg7* – Rontchéi, Eg11* - Valey sud, Eg12* - Chassàn, Eg15* - Tréi Tchampèye ovest, Eg16* - Tréi Tchampèye ovest, Eg17* – Sén Pantéyón, Eg18* – Emarèse, Eg20* – Emarèse, Eg21* – Emarèse, Eg22* – Emarèse, Eg23* – Érésaz, Eg25* – Érésaz, Eg26* - Érésaz, Eg27* – Lo Loout, Eg31* – Col d’Arlaz, Eg33*- Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3	a) riqualificazione: a1, a2, a3 Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6	SCIA PUD	
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B13, B24, B25 ABITAZIONE PERMANENTE: D1 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b4 c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5 d) interventi di demolizione Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6	SCIA PUD	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>TURISTICHE RICETTIVE: G8</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6</p>	<p>SCIA PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.</p>
<p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M9</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1</p> <p>c) nuova costruzione: c3, c5</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6</p>	<p>SCIA PUD</p>	

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 15.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Eg1* - Fontuillun	30864	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg2* – Fontuillun sud	6408	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg5* – Chassàn- Ravet-Érésaz	341008	-	-	-	-	-	0,80	in atto	-	-	in atto
Eg6* – Salené	554 530	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	in atto
Eg7* – Rontchéi	334012	-	-	-	-	-	0,16	in atto	-	-	in atto
Eg11* - Valey sud	65251	-	-	-	-	-	0,48	in atto	-	-	In atto
Eg12* - Chassàn	20353	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg15* - Tréi Tchampèye ovest	261023	-	-	-	-	-	-	in atto	-	-	In atto
Eg16* - Tréi Tchampèye ovest	25 911	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg17* – Sèn Pantéyón	34 927	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Eg18* – Emarèse	94012	-	-	-	-	-	0,40	in atto	-	-	In atto
Eg20* – Emarèse	8 956	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg21* – Emarèse	17 216	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg22* – Emarèse	2641	-	-	-	-	-	0,72	in atto	-	-	In atto
Eg23* – Érésaz	31 968	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg25* – Érésaz	211167	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg26* - Érésaz	99866	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg27* – Lo Loout	8 589	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg31* – Col d'Arlaz	56 661	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto
Eg33* - Érésaz	1854	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00	-	-	In atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 15.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 57 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Eg5***, **Eg6***, **Eg7***, **Eg11***, **Eg12***, **Eg15***, **Eg23***, **Eg25***, **Eg27*** e **Eg33*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA. In tutte le zone Eg sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 15.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTAtab per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

(III) In atto

Tab. 16.a

sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Eg3* – La Salera, Eg4* – Ravet, Eg8* – Col Tsecòre, Eg9* – Sommarèse-Cuignon, Eg10 – Longeon, Eg13* - Chassàn, Eg14 - Meile, Eg19* - Emarèse, Eg24* - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B2, B8, B12, B14, B23, B24, B25	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3, b4 c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c14 d) interventi di demolizione Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6	SCIA – PdC PUD	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi. Limitatamente alla sottozona Eg8* la nuova edificazione c14 deve avere una collocazione marginale rispetto alle visuali, ai sensi dell'art. 15 delle NAPTP. L'uso e attività di tipo B12 è ammissibile limitatamente per le sottozone Eg3* , Eg4* , Eg13* , Eg14 , Eg19* , Eg24* . Per i parametri relativi alle altezze per l'uso B12 vale quanto riportato al punto D dell'art. 61 delle NTA. Sono ammessi gli interventi di nuova edificazione rurale per le strutture legate all'allevamento zootecnico, alle attività apistiche, all'agriturismo e ai centri di turismo equestre dotati di connesse strutture ricettive. La nuova edificazione rurale legata alle attività orto-florovivaistiche (serre) è ammessa nelle sottozone Eg3* , Eg4* , Eg13* , Eg14 , Eg19* , Eg24* .

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b4</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c4, c5</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.</p> <p>Oltre alle limitazioni sopra elencate, l'attività Dbis risulta ammessa limitatamente nella sottozona Eg8* per l'abitazione secondaria connessa all'azienda agricola.</p>
<p>TURISTICHE RICETTIVE: G8</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3, b4</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M5, M9</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a11</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b3</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c6</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.</p>
--	--	---------------------------	---

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 16.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Eg3* – La Salera	11466	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg4* – Ravet	29 361	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg8* – Col Tsecòre	39 915	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg9* – Sommarèse- Cuignon	10 677	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg10 – Longeon	19 836	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg13* - Chassàn	9 643	-	-	-	-	-	0,04	10,00	-	-	2+M
Eg14 - Meile	25 137	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg19* - Emarèse	31 859	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M
Eg24* - Érésaz	7 808	-	-	-	-	-	-	10,00	-	-	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 16.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 57 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Eg8***, **Eg9***, **Eg10**, **Eg13***, **Eg14**, **Eg24*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Eg sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 16.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTAtab per ogni differente funzione.

La realizzazione di nuovi edifici rustici e abitativi in funzione della conduzione dei fondi e di strutture utilizzate per attività agrituristiche è normata dagli art. 57 e 60 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto.

Tab. 17.a

sistema boschivo			
sottozone: Eg28* – Lo Loout sud, Eg29* - Tchampèi da Piana, Eg30* – Ru d’Arlaz est, Eg32* - Tchampèi da Piana			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B12, B14, B24, B25 RESIDENZA TEMPORANEA PER ATTIVITA AGRO-SILVO-PASTORALI: C1, C3 ABITAZIONE PERMANENTE: D1 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5	a) riqualificazione: a1 c) nuova costruzione: c7 d) interventi di demolizione Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6	SCIA - PdC PUD	Per le attività B1, B7, B12, B14, B24, B25 la modalità di intervento c14 è ammessa nella sottozona Eg29* . In particolare, gli usi B12 e B14 sono attuabili esclusivamente presso la sottozona ed Eg29* . Per i parametri relativi agli usi B12 (serre) vale quanto riportato al punto D dell'art.61 delle NTA. La nuova edificazione rurale legata alle attività ortoflorovivaistiche (serre) è ammessa nella sottozona ed Eg29* .

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M9</p>	<p>a) riqualificazione: a1</p> <p>c) nuova costruzione: c3, c7</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6</p>	<p>SCIA - PdC PUD</p>	
--	--	---------------------------	--

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 17.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	Ie Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Eg28* – Lo Loout sud	10579	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00 m	-	-	in atto o max 1
Eg29* – Tchampèi da Piana	24423	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00 m	-	-	in atto o max 1
Eg30* - Ru d'Arlaz est	7 122	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00 m	-	-	in atto o max 1
Eg32* – Tchampèi da Piana	26452	-	-	-	-	-	-	in atto o max 3,00 m	-	-	in atto o max 1

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 17.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 57 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

In tutte le zone Eg sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 17.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

Tab. 18.a

Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ei1* - Emarèse			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2	a) riqualificazione: a1, a11 T5, (art. 9 NTA)	SCIA PUD	
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B5, B7, B9, B13, B14, B15, B17, B19, B23, B24, B25 RESIDENZA TEMPORANEA PER ATTIVITA AGRO- SILVO-PASTORALI: C1, C3	a) riqualificazione: a1, a4, a5, a6, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3, b4 c) nuova costruzione: c1, c2, c3 d) interventi di demolizione T5 (art. 9 NTA)	SCIA PUD	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi Per le attività C1 e C3 il mutamento di destinazione d'uso a12 da agro-silvo-pastorale ad altra destinazione può avvenire nel rispetto di quanto previsto alla lettera B dell'art. 14 delle NTA.

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI TIPO TURISTICO-RICETTIVO: G14</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a7, a10, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4bis, c5, c6, c11, c12</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>T11 (art. 9 NTA)</p>	<p>SCIA - PdC PUD</p>	<p>L'attività turistico-ricettiva G14 è ammessa solo se connessa all'osservatorio astronomico privato come polo culturale, didattico e ricreativo, quale risorsa in grado di innescare, all'interno del territorio comunale, dinamiche di sviluppo socio-economico.</p> <p>Gli interventi di nuova costruzione non sono mai ammessi in presenza di rischio idrogeologico medio e/o alto (cfr. <i>Cartografia degli ambiti inedificabili</i>, artt. 35, 36 L.R. 11/98)</p>
<p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO: K5, K6</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a7, a10</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4bis, c5, c6, c11, c12</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>T11 (art. 9 NTA)</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	<p>Le attività ricreative K5 e K6 sono ammesse solo se connesse all'osservatorio astronomico privato come polo culturale, didattico e ricreativo, quale risorsa in grado di innescare, all'interno del territorio comunale, dinamiche di sviluppo socio-economico.</p> <p>Gli interventi di nuova costruzione non sono mai ammessi in presenza di rischio idrogeologico medio e/o alto (cfr. <i>Cartografia degli ambiti inedificabili</i>, artt. 35, 36 L.R. 11/98)</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a4, a5, a6, a11</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1</p> <p>c) nuova costruzione: c2, c3</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>T5 (art. 9 NTA)</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	
--	---	---------------------------	--

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab.18.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Ei1* - Emarèse	7.249	189	7.060	49,2	49	39	0,12	in atto o max 3,50 m	0,20	25	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 18.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

La presente sottozona è normata dall'art. 59 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Ei1*** sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 18.b.

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo.

(III) In atto

Tab. 19.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Fb1 - Érésaz, Fb2 - Sén Pantéyón, Fb3* - Érésaz, Fb4* - Sommarèse, Fb6 - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
<p>ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2</p> <p>ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis</p> <p>DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1</p> <p>DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G8, G14</p> <p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K2, K3, K5</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2, M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a10, a11, a12</p> <p>b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3;</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4bis, c7, c8, c10</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica</p> <p>T1, T2 (art. 9 NTA)</p>	<p>SCIA – PdC PUD</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi.</p> <p>Le attività D1, D2 e Dbis per gli interventi di nuova costruzione c) sono limitate alle necessità abitative dei titolari delle attività turistiche e ricreative presenti, sempre entro i limiti di densità fondiaria e di copertura indicati nella tabella 19.b.</p> <p>Le attività K2 e K5 non sono ammissibili nelle sottozone Fb1 e Fb2</p> <p>L'attività K3 è limitata alla sottozona Fb3* (dotata di una tettoia aperta per il ricovero di attrezzi e animali e un ampio spazio adibito, all'occorrenza, allo svolgimento di manifestazioni temporanee).</p>

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 19.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Fb1 –Érésaz	1975	200	1 775	625	907	635	0,28	10,50	0,60	50%	2+M
Fb2 –Sén Pantéyón	2 041	2 041	0	1 448	1 448	1 014	-	10,50	-	-	2+M
Fb3* –Érésaz	4 490	4 490	0	386	386	309	0,19	10,50	0,20	30%	2+M
Fb4* – Sommarèse	4 740	4 740	0	0	0	0	-	10,50	0,20	30%	2+M
Fb6 - Érésaz	3013	2 010	1 003	273	555	763	0,34	10,50	0,20	30%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 19.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 62 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nelle sottozone **Fb1, Fb3*, Fb4* e Fb6** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Fb sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 19.b.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq.

Nelle sottozone F è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc. ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo, connessa ad un numero di 2 piani fuori terra con l'aggiunta di un piano mansardato.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Al fine di migliorare la qualificazione delle strutture ricettive esistenti adeguandole alle moderne esigenze di funzionalità e di conformità alle vigenti normative igienico-sanitarie ed in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, su fabbricati alberghieri esistenti alla data di adozione del testo definitivo che non hanno già goduto di ampliamenti in deroga a norme vigenti di PRG, è ammesso, previa formazione di PUD, l'ampliamento del 40% del volume esistente, ai sensi della Norma speciale contenuta all'art. 90 bis della L.R. 11/98. Per albergo esistente si intendono anche quelli che abbiano ottenuto un titolo abitativo antecedente alla data di approvazione della variante al PRG.

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 62 delle N.T.A.

Tab. 20.a

sistema boschivo			
sottozona: Fb5* - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G14 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K2, K3, K5 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, a5, a6, a10, a11, a12 b) interventi di modificazione, completamento e potenziamento: b1, b2, b3 c) nuova costruzione: c2, c3, c7, c8, c10 d) interventi di demolizione e) nuova edificazione con trasformazione urbanistica T1, T2 (art. 9 NTA)	SCIA – PdC PUD	L'attività G14 è da instaurarsi in connessione con l'utilizzo del campo per il gioco dello Tzan.

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Tab. 20.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	Sc (su+60%Snr) Superficie abitabile complessiva (m2)	Slp (ntp x SC) Superficie lorda dei piani (m2)	Sur (Su+Sua) Superficie urbanistica (m2) (I)	le Densità fondiaria massima esistente (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Fb5* – Érésaz	16 147	16 147	0	0	0	0	-	7,00	0,20	30%	1+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 20.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 62 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 delle NTA.

Nella sottozona **Fb5*** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

In tutte le zone Fb sono ammessi interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e di ampliamento, ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i., o nuova edificazione nel rispetto dei parametri indicati nella tabella 20.b.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq. Tale rapporto può essere superato nel caso di intervento unitario esteso ad un lotto di almeno 2000 mq di superficie fondiaria (SF).

Nelle sottozone F è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA**tab** per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) vd. RE. Altezza massima al colmo, connessa ad un numero di 2 piani fuori terra con l'aggiunta di un piano mansardato.

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 62 delle NTA.